

## **COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI**

### **Parere sulla deliberazione di riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, D.Lgs 118/2011**

Dott. Vito Di Maria (Presidente)  
Dott. Enrico Severini (Componente)  
Dott. Alberto Tudisco (Componente)

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

### Ricevuta:

- la proposta di deliberazione da sottoporre alla Giunta regionale relativa al riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2015, con gli allegati dal n° 1 al n° 6, concernenti il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, la rideterminazione del Fondo Pluriennale Vincolato (F.P.V.) 2015, l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa agli importi da re-imputare e all'ammontare riaccertato dei residui;
- dalle Direzioni Regionali la documentazione richiesta dal Collegio al fine di poter effettuare una verifica a campione dei residui attivi e passivi riaccertati;

### Premesso e considerato che:

- l'articolo 3, comma 4, del D.Lgs 118/2011, come modificato dal D.Lgs 126/2014 stabilisce che: *“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Le regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle*

*procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”.*

- lo scopo della ricognizione è quello di :
  - a) verificare i residui attivi e passivi alla data del 31.12.2015;
  - b) confermare i residui attivi accertati e non riscossi coerentemente ai principi della competenza finanziaria;
  - c) confermare i residui passivi impegnati e liquidati;
  - d) cancellare i residui accertati e non riscossi e impegnati e non liquidati ai fini della reinscrizione negli esercizi di competenza, attraverso il Fondo Pluriennale Vincolato;
  - e) cancellare definitivamente gli importi a cui non corrispondono obbligazioni giuridiche;
  - f) cancellare definitivamente, in sede di Rendiconto 2015, i crediti inesigibili.

Visti:

- gli artt. 53, 56 e 57 del D.Lgs 118/2011;
- la nota prot. 5326/A1102 del 02/02/2016, a firma congiunta dei dottori Giovanni Lepri e Paolo Frascisco, avente ad oggetto *“Ricognizione ordinaria dei residui attivi e passivi:attività necessarie”.*

Esaminata la documentazione istruttoria a supporto della proposta di deliberazione in oggetto e le correlate tabelle di analisi, l'organo di revisione procede al riscontro dei risultati indicati nella proposta di deliberazione e alla verifica, secondo tecniche di campionamento, dei residui attivi e passivi cancellati.

Preso atto

- ✓ dell'attività di ricognizione ordinaria dei residui effettuata dalle strutture competenti per la gestione delle entrate e delle spese del bilancio 2015;
- ✓ che i residui passivi da riaccertare al 31.12.2015 ammontano a €. 1.578.242.313,40 e che per effetto del riaccertamento ordinario, sempre al 31/12/2015, sono stati riaccertati residui passivi complessivamente per euro 939.771.601,90, sono stati eliminati residui passivi per €. 42.978.400,11, mentre sono da reimputare euro 552.615.514,09 nell'esercizio 2016, euro 36.626.256,05 nell'esercizio 2017 e euro 6.250.541,24 nell'esercizio 2018, così come dettagliato nell'allegato 2) alla bozza di delibera trasmessa, di cui è parte integrante e sostanziale;

- ✓ che i residui attivi da riaccertare al 31.12.2015 ammontano a €. 873.569.785,78 e che per effetto del riaccertamento ordinario, sempre al 31/12/2015, sono stati riaccertati residui attivi complessivamente per euro 572.824.645,36, sono stati eliminati residui attivi per €. 45.311.493,35, mentre sono da reimputare euro 237.809.503,23 nell'esercizio 2016, euro 14.003.427,62 nell'esercizio 2017 e euro 3.620.716,22 nell'esercizio 2018, così come dettagliato nell'allegato 1) alla bozza di delibera trasmessa, di cui è parte integrante e sostanziale;
- ✓ che con le variazioni che si propongono si procede ad adeguare il Fondo Pluriennale Vincolato 2015 e gli stanziamenti di entrata e di spesa (in termini di competenza e cassa) per il Bilancio di Previsione 2016-2018

Tutto ciò premesso, il Collegio dei Revisori dei Conti, dopo aver eseguito un controllo con la tecnica del campionamento mediante estrazione a sorte di un campione ritenuto significativo utilizzando un software apposito ed avere attentamente esaminato la proposta di deliberazione ed i relativi allegati

### **ESPRIME**

**PARERE FAVOREVOLE** alla proposta di deliberazione della Giunta Regionale avente ad oggetto: "riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011".

Il presente parere viene rilasciato in data 07 marzo 2015

#### **IL COLLEGIO DEI REVISORI**

Dott. Vito Di Maria – Firmato

Dott. Enrico Severini – Firmato

Dott. Alberto Tudisco - Firmato

La presente copia è conforme all'originale e non presenta firma autografa perché inviata a mezzo procedura elettronica.

Il Presidente del Collegio dei  
Revisori  
Dott. Vito Di Maria